



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 46 DEL 29/10/2019

BAROCCO Giovanni	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: DAUDRY, GERANDIN, LUCIANAZ e RUSSO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alle bozze di progetti di legge inerenti al tema del turismo (riforma del turismo, imposta di soggiorno, locazioni ad uso turistico, modifica della l.r. 11/1996 in materia di strutture ricettive extralberghiere) e alla P.L. n. 22 (Restano) in materia di ostelli:
 - **ore 14.30:** Confindustria VDA;
 - **ore 15.00:** Associazioni dei consumatori;
 - **ore 15.30:** Confcommercio;
 - **ore 16.00:** CNA;
 - **ore 16.30:** Referente della community di Airbnb;
 - **ore 17.00:** UPPI.

* * *

Il Presidente BAROCCO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7779 in data 22 ottobre 2019.



AUDIZIONI IN MERITO ALLE BOZZE DI PROGETTI DI LEGGE INERENTI AL TEMA DEL TURISMO (RIFORMA DEL TURISMO, IMPOSTA DI SOGGIORNO, LOCAZIONI AD USO TURISTICO, MODIFICA DELLA L.R. 11/1996 IN MATERIA DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE) E ALLA P.L. N. 22 (RESTANO) IN MATERIA DI OSTELLI:

- **Confindustria VDA.**

* * *

Il Presidente, GIACHINO, e il Direttore, LORENZETTI, di Confindustria Valle d'Aosta prendono parte alla riunione alle ore 14.10. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BAROCCO, nell'introdurre l'audizione, informa gli intervenuti che i testi in esame sono delle bozze di disegni di legge presentate alla Commissione da parte dell'Assessore Viérin, su cui sono richieste le opinioni dei portatori d'interesse, al fine di poter svolgere successive analisi anche con le strutture competenti, propedeutiche alla presentazione da parte della Giunta regionale di disegni di legge che siano il più possibile condivisi e rispetto ai quali fa presente che, una volta depositato il testo definitivo, potrebbero essere previsti eventuali ulteriori confronti con le associazioni operanti sul territorio.

Il sig. GIACHINO ricorda che Confindustria rappresenta, fra i suoi associati, anche il settore turistico e che le osservazioni che verranno presentate nella seduta odierna sono state elaborate con il supporto di Confindustria Alberghi e di Federturismo.

Per quanto concerne la bozza di legge relativa all'introduzione dell'imposta di soggiorno, fa presente che le osservazioni riguardano:

- il comma 4 dell'articolo 2, dove si chiede che l'importo dell'imposta sia fissato con criteri di gradualità in base al prezzo applicato;
- la destinazione del gettito, rispetto al quale sarebbe opportuno prevedere l'utilizzo della tassa per interventi di riqualificazione dell'offerta ricettiva;
- l'articolo 5, dove si richiede che venga preso in considerazione anche il coinvolgimento di Confindustria nella determinazione del regolamento attuativo dell'imposta e che i criteri di calcolo siano gli stessi per le varie tipologie ricettive in proporzione al prezzo, prevedendo un limite all'applicazione dell'imposta (andrebbe applicata solo per un numero definito di giorni e si dovrebbero prevedere delle categorie di clienti esenti dal pagamento della stessa);
- il riconoscimento di un aggio agli albergatori per l'attività di riscossione dell'imposta;
- l'articolo 11, che disciplina le misure sanzionatorie per i gestori delle strutture ricettive e per i locali degli alloggi ad uso turistico, dove si ritiene eccessivo il fatto che il gestore della struttura incaricato della riscossione dell'imposta



rivesta la qualità di incaricato di pubblico servizio e che per lui scatti il reato di peculato in caso di mancato versamento dell'imposta al Comune.

Riferisce, per quanto concerne la bozza di legge relativa alla disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazioni per finalità turistica, che Confindustria concorda rispetto ai contenuti dell'articolo 5 comma 2, concernente il divieto di fornire altri servizi rispetto a quelli elencati al comma 1, mentre segnala che le sanzioni di cui all'articolo 9 sono troppo basse in contrapposizione al vantaggio economico che l'attività abusiva potrebbe determinare.

Sottolinea che in merito al disegno di legge concernente le disposizioni in materia di strutture turistico-ricettive extralberghiere Confindustria osserva:

- all'articolo 1 comma 4 la necessità di chiarire la definizione di "forma autogestita" ai fini dell'eventuale soggetto a cui verrebbero applicate le sanzioni penali in caso di mancato rispetto dell'articolo 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- all'articolo 1, comma 22, che dispone siano considerate strutture ricettive a conduzione familiare quelle condotte da privati che utilizzano parte della loro abitazione e a tal proposito segnala la contrarietà all'aggiunta di "altra unità abitativa", nella quale rientrerebbero altre tipologie ricettive (affitti brevi o affittacamere).
- all'articolo 1, comma 25, Confindustria non concorda di prevedere una Spa per le case ed appartamenti vacanze, in quanto reputa che sia un servizio offerto da una tipologia ricettiva molto più strutturata.

Segue un breve dibattito in merito alle osservazioni testé presentate.

* * *

Alle ore 14.55 il Presidente, GIACHINO, e il Direttore, LORENZETTI, di Confindustria Valle d'Aosta abbandonano la sala di riunione.

* * *

- Associazioni dei consumatori

* * *

I Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori Bruno ALBERTINELLI (Federconsumatori), RAISIN Cristina (ADOC), Mario RUGGERI (ADICONSUM) e Riccardo BORBEY (AVCU) prendono parte alla riunione alle ore 15.00.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.

Il sig. ALBERTINELLI lamenta la mancata convocazione delle organizzazioni sindacali confederali in merito alle bozze di provvedimenti in oggetto.



Invita a inserire un rappresentante delle associazioni dei consumatori e un rappresentante delle Organizzazioni sindacali nella Consulta regionale per il turismo prevista dalla bozza di provvedimento concernente l'Ente unico di promozione turistica della regione.

Ritiene utile per quanto concerne il provvedimento relativo all'introduzione dell'imposta di soggiorno, che al comma 1 dell'articolo 2, l'importo ivi indicato "non superiore a 5 euro" venga regolamentato, come previsto in altre Regioni, secondo la tipologia e di "stelle" della struttura ricettiva.

Evidenzia la necessità di prevedere delle esenzioni dal pagamento di tale tassa per gli universitari, per gli invalidi, i malati, i minori.

Esprime apprezzamento per il fatto che si sia scelto di esaminare congiuntamente il "pacchetto" di norme sul turismo e di avere previsto la gestione in un unico organismo, l'Office du tourisme, di tutto il percorso turistico.

* * *

I Consiglieri GERANDIN e LUCIANAZ prendono parte alla riunione alle ore 15.05.

* * *

Il sig. BORBEY esprime delle perplessità in merito alla bozza di legge relativa all'istituzione dell'Ente unico di promozione turistica giudicandola "un calderone" in quanto reputa vada a regolamentare una serie importante di aspetti che ritiene debbano invece essere regolati attraverso leggi specifiche, come, ad esempio, quello relativo alla programmazione dei Grandi eventi.

La sig.ra RAISIN condivide le osservazioni espresse dal sig. Albertinelli.

Il sig. RUGGERI invita a evitare un eccessivo carico burocratico nei confronti di privati e imprese per gli adempimenti previsti dalle normative in oggetto, che ritiene vadano a limitare le libere iniziative in ambito turistico.

* * *

Alle ore 15.15 i Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori ALBERTINELLI, RAISIN, RUGGERI e BORBEY e il Consigliere GERANDIN abbandonano la riunione.

* * *

- **Confcommercio Valle d'Aosta.**

* * *

Il Presidente Graziano DOMINIDIATO e il Vicepresidente Leopoldo GERBORE di Confcommercio Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione alle ore 15.30.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.



Il sig. DOMINIDIATO chiede che venga inserito un rappresentante delle organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore turistico (Confcommercio e ADAVA) all'interno del Comitato di indirizzo previsto nella bozza di provvedimento concernente l'Ente unico di promozione turistica della regione.

Con riferimento al provvedimento relativo alle locazioni turistiche, al fine di evitare doppioni a livello regionale, propone di attendere l'emanazione dei decreti attuativi del Decreto Crescita relativamente alla creazione dei codici identificativi.

Il sig. GERBORE evidenzia che le sanzioni previste all'articolo 9 sono piuttosto pesanti e suggerisce di evitare di caricare eccessivamente i Comuni dei controlli sulle eventuali violazioni da parte dei gestori, prevedendo piuttosto un'interazione tra i dati a disposizione della Questura e quelli dell'Office du tourisme.

* * *

Alle ore 15.45 i Rappresentanti di Confcommercio DOMINIDIATO e GERBORE abbandonano la riunione.

* * *

Il Presidente BAROCCO comunica che, contattata telefonicamente, la segreteria di CNA ha riferito che i Rappresentanti dell'associazione non saranno presenti in audizione alla riunione odierna a causa di un imprevisto.

La Commissione prende atto.

- **Referente della Community di Airbnb.**

* * *

Il Referente della Community di Airbnb, Claudio PICA, prende parte alla riunione alle ore 16.25.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.

Il sig. PICA riferisce in merito all'attività di Airbnb in Valle d'Aosta: quanto agli arrivi, si è passati da un numero di 43mila nel 2016 a 66 mila nel 2018, mentre le presenze, da 162 mila del 2016, si è passati a 259.740 nel 2018 e che il numero degli host è aumentato da 1.600 nel 2016 a 2.300 nel 2018.

* * *

Alle ore 16.40 la Consigliera SPELGATTI abbandona la Sala di riunione.

* * *



Esprime alcune considerazioni in ordine alla bozza di disegno di legge concernente le locazioni turistiche, in particolare:

- all'articolo 1, che ritiene limiti il diritto del proprietario di godere e di disporre delle cose, che è definito dall'articolo 832 del Codice Civile;

* * *

Alle ore 16.45 il Consigliere DAUDRY abbandona la Sala di riunione.

* * *

- all'articolo 2 comma 1 lettera c) dove propone di sostituire la parola "ospite" con la parola "conduttore";
- all'articolo 4 evidenzia che l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione della situazione degli alloggi e degli ospiti rischia di diventare eccessivamente oneroso sia per l'host che per l'ente locale; ritiene necessario soprassedere alla dotazione del codice identificativo a livello regionale, in attesa del decreto attuativo del decreto Sicurezza-bis, che stabilirà il rilascio di un CIR a livello nazionale;
- all'articolo 5 rileva che i contenuti dell'articolo sono in contrasto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 84/2019, che ha stabilito che la regolamentazione dell'attività negoziale del locatore turistico e la sfera contrattuale restino disciplinati dall'ordinamento civile e quindi dal diritto privato;
- all'articolo 6, si dichiara favorevole all'introduzione della tassa di soggiorno anche per gli alloggi di Airbnb a condizione che sia una tassa di scopo, che vada cioè destinata solo ed esclusivamente ad interventi nel settore turistico;
- all'articolo 8 reputa che la previsione della possibilità di accesso degli incaricati del Comune presso gli alloggi dati in locazione turistica debba essere coordinata con le disposizioni previste dall'articolo 13 della legge 689/198 (ovvero che nessuno può entrare in una proprietà privata senza un mandato).
- all'articolo 9 ritiene legittime le sanzioni pecuniarie - purché allineate a quelle delle strutture alberghiere - ma illegittima la sanzione della sospensione dell'attività.

Segue un breve dibattito in merito alle osservazioni presentate, anche in un documento cartaceo fornito agli atti dal sig. Pica.

* * *

Alle ore 17.10 il Referente della Community di Airbnb, PICA, e la Consigliera RUSSO abbandonano la riunione.

* * *



- **U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari).**

* * *

I Referenti dell'UPPI, Geom. VIGNA, Avv. DUJANY e Dott. MOCHET, prendono parte alla riunione alle ore 17.10.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.

Il sig. VIGNA ringrazia la Commissione per l'audizione odierna, facendo presente che l'UPPI ritiene, in particolare, di esprimere alcune considerazioni in ordine al provvedimento in materia di locazioni per finalità turistiche.

L'Avv. DUJANY giudica positivamente il fatto di esaminare una proposta di legge dell'Assessore competente che coinvolge la Commissione prima di essere adottata dalla Giunta regionale, valorizzando in tal modo l'attività del Consiglio regionale.

Evidenzia, rispetto ai contenuti del provvedimento, la contrarietà del sindacato della piccola proprietà quanto alla previsione dell'introduzione della tassa di soggiorno che, pur non essendo in capo al piccolo proprietario, in realtà, è un'imposta di cui il piccolo proprietario è personalmente giuridicamente responsabile nei confronti della Pubblica amministrazione per eventuali omissioni circa il relativo pagamento.

Rileva che la normativa stabilisce un'enorme disparità di trattamento tra il piccolo proprietario che loca per usi turistici l'immobile per una durata superiore a 180 giorni, che in qualche modo non viene coinvolto da questo deliberato, e colui che, invece, loca l'unità abitativa per un periodo inferiore.

Sottolinea che per i contratti sotto i 30 giorni c'è l'obbligo del locatore di denuncia in Questura del soggetto che occupa l'alloggio locato, mentre per tutti i contratti sopra i 30 giorni la Regione Valle d'Aosta può acquisire copia dei contratti iscritti e registrati presso l'Agenzia delle Entrate e, quindi, non ritiene necessario prevedere dei controlli da parte dei Comuni.

Non reputa logico e sostenibile porre a carico del piccolo proprietario tutta una serie innumerevole di adempimenti burocratici previsti dalla bozza di disegno di legge, che ritiene possano valere per coloro che esercitano imprenditorialmente l'attività alberghiera e extralberghiera, ma che metterebbero in grande difficoltà il piccolo proprietario, che finirebbe per incorrere in sanzioni esorbitanti ed ingiustificate oppure eviterebbe di locare il proprio immobile.

Il Consigliere RESTANO ritiene che la bozza di provvedimento suddetta vada a tutelare i piccoli proprietari che potranno usufruire della piattaforma dell'Office du tourisme per quanto riguarda la promozione e le prenotazioni delle proprie strutture.

* * *

Alle ore 17.30 il Consigliere RESTANO abbandona la riunione.

* * *



Il dott. MOCHET presenta una serie di rilievi all'articolato della bozza di legge sulle locazioni turistiche rispetto ai quali invita la Commissione a svolgere alcune riflessioni:

- l'articolo 1 dispone che la norma venga applicata per le locazioni da 1 a 180 giorni e l'UPPI chiede che si faccia invece riferimento alla regolamentazione nazionale che prevede che, sotto i 30 giorni, si tratta di locazioni brevi e, sopra i 30 giorni, di locazione turistica;
- vi è un eccessivo carico burocratico per i proprietari di alloggi, che, diversamente dagli albergatori o dai gestori di affittacamere o di Case Appartamenti Vacanze, non sono degli imprenditori e non sono sufficientemente strutturati per adempiere alle pratiche richieste;
- le sanzioni previste dall'articolato sono eccessivamente elevate;
- l'adozione del codice identificativo regionale potrebbe venire superata dall'introduzione, sulla base dell'attuazione del Decreto Sicurezza, di un diverso codice a livello nazionale;
- l'elenco dei servizi utili alle condizioni di esercizio dell'attività non è esaustivo (manca, a titolo esemplificativo, l'utilizzo libero del Wi-fi...);
- le difficoltà per i Comuni a far fronte a una puntuale vigilanza e controllo degli adempimenti posti a carico del locatario;
- le perplessità in ordine all'introduzione dell'imposta di soggiorno anche per gli affitti brevi, soprattutto in località "minori" dove tali locazioni rappresentano sovente una piccola integrazione al reddito familiare utile a coprire il più delle volte unicamente le tasse che il cittadino paga sugli immobili di proprietà.

Il Consigliere BAROCCO chiede ulteriori chiarimenti in merito alla posizione dell'UPPI rispetto all'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 6 del provvedimento, che prevede che gli alloggi ad uso turistico siano parificati alle strutture turistico-ricettive.

Il dott. MOCHET evidenzia che la locazione turistica non è un'attività e quindi non ritiene possa essere parificata alle strutture turistiche-ricettive. Ribadisce la preoccupazione dell'associazione rispetto all'introduzione dell'imposta suddetta.

Segue un breve dibattito in merito ai temi evidenziati dagli intervenuti.

* * *

Alle ore 18.05 i Rappresentanti dell'UPPI, VIGNA, DUJANY e MOCHET, abbandonano la riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BAROCCO comunica che riguardo all'argomento in oggetto sono pervenute due richieste di audizione, da parte delle Organizzazioni sindacali e da parte della Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP). Propone di dare seguito alle richieste suddette in una prossima riunione della Commissione.

La Commissione concorda.

Il Presidente BAROCCO chiude la seduta alle ore 18.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 03/12/2019